



L'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM), in collaborazione con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) e con il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare (MeteoAM), a late-re delle celebrazioni della 69° Giornata Meteorologica Mondiale, organizza un workshop di rilevanza internazionale sugli "osservatori meteorologici storici", con il chiaro intento di sottolineare l'importanza scientifica che le lunghe serie di misure hanno per gli studi e le ricerche sul cambiamento climatico. Il riconoscimento come stazioni centenarie che l'Organizzazione Meteorologica Mondiale riserva agli osservatori storici è la testimonianza dell'interesse della comunità scientifica per i dati meteorologici del passato, che rappresentano la base informativa certa da cui partire per studiare e comprendere i mutamenti climatici in atto. Ne sono un'inevitabile evidenza gl'interessanti risultati di ricerche che hanno attinto i dati direttamente dagli archivi delle "stazioni centenarie".

The Italian Association of Atmospheric Sciences and Meteorology (AISAM), in collaboration with the National Council for Agricultural Research and Economics (CREA) and the Italian Air Force Weather Service (MeteoAM), on the sidelines of the 69th World Meteorological Day, organizes an international workshop on "historical meteorological observatories", with the clear aim of underlining the scientific importance that the long time series of weather observations have for climate change studies and research.

Recognition as centenary stations that World Meteorological Organization (WMO) reserves for historical meteorological observatories bears witness to the interest of the scientific community in past weather data: the reliable information base for studying and understanding the ongoing climate changes. This is borne out by the results of some research carried out on the basis of the data recorded in such centenary stations.



Con la partecipazione di



1906
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Comune di Pesaro



Soprintendenza Speciale
di Roma
Archeologia Belle Arti Paesaggio



meteonetwork

Workshop di introduzione alla **GIORNATA METEOROLOGICA MONDIALE**

GLI OSSERVATORI METEOROLOGICI STORICI: DAL RECUPERO ALL'USO DEI DATI PER GLI STUDI SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

*Historical meteorological observatories: from data
rescue to climate change studies*



VENERDÌ 22 MARZO 2019, ROMA

Ore 14 | MIBAC | Sala Spadolini

Via del Collegio Romano, 27

- 14.00 Apertura dei lavori | Saluti delle Autorità
SESSIONE STORICA
Moderatore: **DINO ZARDI**, Presidente AISAM
- 14.20 *L'Osservatorio del Collegio Romano nel Progetto di recupero del Polo Scientifico dei Gesuiti*
CARLO MARIA SADICH, MiBAC – Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, e Padre **MASSIMO NEVOLA SJ**, Comunità Romana di Sant'Ignazio
- 14.35 *Eulero, Lagrange e gli osservatori storici,*
SILVIO CAU, Rappresentante Permanente dell'Italia presso la World Meteorological Organization
- 14.50 *WMO mechanism to recognize centennial observing stations,*
PEER HECHLER, World Meteorological Organization
- 15.05 *L'esperienza italiana sul riconoscimento delle stazioni meteorologiche centenarie*
MARIA CARMEN BELTRANO, già ricercatrice CREA-AA
- 15.20 *La Stazione meteorologica di Bracciano – Vigna di Valle a più di cent'anni dalla sua fondazione,*
ALESSANDRO GALLIANI, Centro Tecnico per la Meteorologia
- 15.30 *L'Osservatorio "Valerio" del Comune di Pesaro*
ALBERTO NOBILI, Comune di Pesaro
- 15.40 *L'Osservatorio di Moncalieri (Torino) e la Società Meteorologica Italiana: un secolo e mezzo di storia*
DANIELE CAT BERRO, Società Meteorologica Italiana (SMI) / Redazione rivista "Nimbus"
- 15.50 *L'Osservatorio Meteorologico "Alessandro Serpieri" di Urbino: una stazione "appennina" di metà '800*
PIERO PAOLUCCI, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
- 16.00 *L'Osservatorio Ximeniano da oltre duecento anni al servizio della scienza*
ANDREA CANTILE, Fondazione Osservatorio Ximeniano
- 16.10 *Una stazione meteorologica del '700 nel cuore della Capitale: l'Osservatorio di Roma Collegio Romano*
LUIGI IAFRATE, CREA
- 16.20 Cerimonia ufficiale di consegna dei certificati di riconoscimento delle stazioni centenarie e di scoprimento della targa celebrativa per l'Osservatorio di Roma Collegio Romano
- 16.30 Coffee break
- SESSIONE SCIENTIFICA**
Moderatore: **ANTONIO RASCHI**, Direttore CNR-IBIMET
- 16.50 *Quale segnale emerge da oltre due secoli di osservazioni meteorologiche condotte negli osservatori storici italiani?*
MAURIZIO MAUGERI, Università degli Studi di Milano
- 17.05 *Gli osservatori meteorologici centenari come stazioni di monitoraggio dell'evoluzione del clima urbano*
ALESSANDRO ZALDEI, CNR-IBIMET
- 17.20 *Il progetto Re-data*
ALESSANDRO CEPPI, MeteoNetwork
- 17.35 *Il ruolo delle associazioni meteorologiche nella valorizzazione degli osservatori storici*
DINO ZARDI, Presidente AISAM
- 17.50 Dibattito e Conclusioni
- 18.10 Visita alla Biblioteca Storica Nazionale della Meteorologia Italiana

Per partecipare al Workshop occorre registrarsi entro mercoledì 20 marzo, via e-mail, indicando se si intende partecipare alla visita alla Biblioteca (posti limitati): mariacarmen.beltrano55@gmail.com – luigi.iafrate@crea.gov.it

All'ingresso del MIBAC è necessario registrarsi per il passi. L'accesso è consentito soltanto se muniti di documento d'identità valido.

Il mezzo migliore per arrivare a Via del Collegio Romano è l'autobus.



FIRENZE XIMENIANO



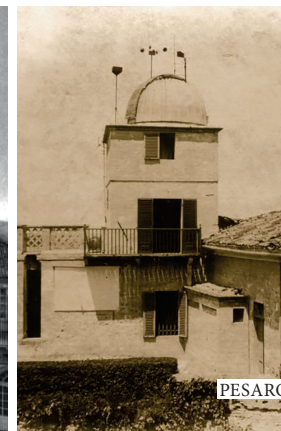
VIGNA DI VALLE



COLLEGIO ROMANO



MONCALIERI



PESARO



URBINO